

NOTE INFORMATIVE PER DIFTERITE, PERTOSSE E TETANO

**N.B. La presente informativa va riportata il giorno della vaccinazione.
Dopo aver eseguito la vaccinazione è necessario attendere 30 minuti.**

DIFTERITE

In epoca prevaccinale questa malattia era caratterizzata da un picco di maggior numero di casi in autunno. E' divenuta una malattia rarissima nei Paesi che hanno adottato una politica vaccinale su larga scala; i casi che in questi Paesi giungono all'osservazione sono riconducibili a soggetti non vaccinati o vaccinati in modo incompleto (Zakikhany et al, 2012). Negli anni 90 si è manifestata una importante epidemia negli Stati della ex-Unione Sovietica (CSI) con numerosi morti. Epidemie si verificano anche in Paesi in via di sviluppo. La letalità della malattia si mantiene elevata, risultando pari al 16% nei bambini piccoli ed al 5% negli adulti. In Italia non sono registrati casi dal 1994.

Effetti collaterali del vaccino:

Il tosseido difterico è uno tra i vaccini più sicuri in commercio. Le reazioni avverse gravi sono molto rare e non esistono dati su reazioni anafilattiche ascrivibili a questa immunizzazione.

Le reazioni avverse locali sono relativamente frequenti e tendono ad essere più frequenti al ripetersi delle dosi e con la combinazione con quello antitetanico e anti pertosse.

TETANO

Si differenzia dalle altre malattie in quanto non viene trasmessa da persona a persona ma ci si infetta con i germi presenti nel terreno, riversati dagli escrementi degli animali che ne costituiscono il serbatoio. Da ciò due considerazioni: l'effetto protettivo del vaccino è limitato nel tempo e richiede richiami a cadenza decennale; non è possibile ottenere il cosiddetto "effetto gregge", in quanto la circolazione del germe non è interpersonale.

I bacilli del tetano possono sopravvivere nel terreno per lungo tempo sotto forma di spore, che possono penetrare nei tessuti attraverso ferite cutanee, anche lievi, lacerazioni, ustioni contaminate con terra o polvere o anche attraverso l'iniezione di droghe con siringhe sporche. Nell'organismo le spore si trasformano nel bacillo (forma vegetativa) che produce la tossina. Questa tossina agisce sul sistema nervoso centrale, provocando rigidità muscolare generalizzata con contrazioni muscolari dolorose.

La malattia, quando contratta, è particolarmente grave in quanto determina la morte in circa il 50% dei casi e si può prevenire solo con la vaccinazione.

In Italia si registrano ancora circa un centinaio di casi/anno in età adulta.

Effetti collaterali del vaccino:

Il vaccino antitetanico, sia singolo che combinato, è considerato molto sicuro.

Le reazioni nella sede dell'iniezione sono di lieve entità e riportate in circa il 25-85% dei casi, mentre reazioni di tipo sistemico (febbre, malessere, algie) sono riportate nello 0,5- 1% dei soggetti che ricevono dosi di richiamo.

Reazioni avverse gravi, quali shock anafilattico o neurite brachiale sono eccezionali e riportate rispettivamente pari a 1-6 casi e 5-10 casi per milione di dosi somministrate).

PERTOSSE

Nei bambini, soprattutto in quelli più piccoli (< ai 2 anni di età) ed in quelli non vaccinati, può essere particolarmente grave, con una mortalità che nei lattanti può raggiungere il 25% dei casi.

Nel 2008, su una stima mondiale di circa 16 milioni di casi di pertosse si sono registrati 195.000 decessi in età pediatrica (dati OMS 2010).

Le complicanze sono generalmente distinte in : neurologiche, respiratorie e nutrizionali.

Le complicanze polmonari sono in assoluto le più frequenti (10% dei casi) e sono correlate con la maggior parte dei decessi.

Complicanze meno gravi sono rappresentate da otiti, sinusiti, congiuntiviti o emorragie congiuntivali, fino alle ernie addominali o prolassi rettali.

Gli adulti, proprio per il decorso clinico prolungato ed aspecifico della malattia, rappresentano un'importante sorgente d'infezione per i bambini, in particolare per i lattanti.

Effetti collaterali del vaccino:

Il livello di sicurezza e di tollerabilità del vaccino acellulare è elevato.

Le reazioni locali e generali sono generalmente quelli già riportati per i vaccini antidifterico ed antitetanico.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento, o qualora volesse approfondire ancor più nel dettaglio alcuni aspetti tecnici inerenti il trattamento proposto, può richiedere informazioni presso l'Ufficio Vaccinazioni al numero 0549 994281 lunedì dalle 10:30 alle 12:30 e Venerdì dalle 10:00 alle 12:00 oppure tramite mail a ufficio.vaccinazioni@iss.sm.

La presente nota informativa Mi è stata consegnata

dal/la Dott./ssa _____

il giorno _____ alle ore _____.

Cognome e Nome del/la paziente (scrivere in stampatello leggibile)

Firma per ricevuta del/la paziente _____